



Scuola secondaria statale di I grado
“San Giovanni Bosco” – Trentola Ducenta

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE VERTICALE PER COMPETENZE

LINGUA SPAGNOLA a.s. 2021-2022

Riferimenti: *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*
Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018)

Docenti: Di Grazia Annunziata, Troiano Alessia, Zampella Anna

Classi: I – II – III A; I – II – III C; I – II - III F; I – II – III G; I - II – III I; I- II -III L; I – II – III M; I-II N,
I O, I P

Il **CURRICOLO DI LINGUA SPAGNOLA**, in linea con quanto suggerito nelle *Indicazioni Nazionali 2012* e nelle *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018*, fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni, assumendo come orizzonte di riferimento le *Competenze-chiave per l'apprendimento permanente* ridefinite dal Consiglio dell'Unione europea il **22 maggio 2018**.

Nello specifico il **Dipartimento Linguistico-Letterario e i docenti di Spagnolo**, con particolare attenzione all'insegnamento-apprendimento della **Lingua Spagnola**, pianifica nel proprio piano di lavoro annuale il raggiungimento delle seguenti **competenze-chiave**, cui la disciplina concorre in tutto o in parte:

1. *Competenza multilinguistica;*
2. *Competenza digitale;*
3. *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
4. *Competenze in materia di cittadinanza;*
5. *Competenza imprenditoriale;*
6. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Il Dipartimento individua “prioritariamente” la **COMPETENZA MULTILINGUISTICA** come competenza connaturata all'apprendimento della **Lingua Spagnola**, facendone dunque proprie la Definizione generale e la declinazione in Conoscenze, Abilità e Attitudini essenziali dettate dal Consiglio dell'Unione europea (22 maggio 2018)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DEFINIZIONE

La competenza multilinguistica indica la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

Conoscenze	Abilità	Attitudini
Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. E' importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.	Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)** dettano le linee generali e specifiche per l'insegnamento-apprendimento della Lingua spagnola finalizzato allo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale e all'acquisizione dei primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la seconda lingua di studio dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

Si prende atto quindi delle *Indicazioni Nazionali* per quanto attiene le competenze e le abilità nei settori dell'**Ascolto** (comprensione orale), del **Parlato** (produzione e interazione orale), della **Lettura** (comprensione scritta), della **Scrittura** (produzione scritta) e della **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** e si propone di costruire percorsi di studio e di pianificare unità di apprendimento funzionali a raggiungere i seguenti **traguardi di sviluppo** al termine del ciclo di studi.

	Traguardo (Indicazioni nazionali 2012)	Obiettivi di apprendimento (Indicazioni Nazionali 2012)	Obiettivi “operativi” da inserire nelle UdA		
			Classe prima	Classe seconda	Classe terza
1	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	<p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente scolastico e al tempo libero, in testi ascoltati o letti. • Coglie i significati associati a brevi messaggi orali e scritti relativi ad informazioni personali, alla sfera familiare, ad orari e attività della vita quotidiana. • Coglie i significati associati a testi relativi alla vita quotidiana e brevi descrizioni di persone. • Coglie i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura ispanica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente scolastico al tempo libero e alle esperienze vissute. • Individua semplici funzioni comunicative ed elementari strutture morfo-sintattiche in testi ascoltati o letti. • Coglie messaggi relativi ad azioni presenti e in corso di svolgimento, esperienze vissute in passato, azioni programmate per il futuro, obblighi e divieti, in un testo letto o ascoltato. • Coglie i significati associati a un testo letto o ascoltato inerente argomenti familiari e individua le informazioni principali. • Coglie i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura ispanica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua funzioni comunicative e strutture grammaticali e morfo-sintattiche in testi ascoltati o letti, relativi alla sfera personale, sociale o di interesse generale. • Individua il lessico specifico relativo ad argomenti attinenti la sfera personale, sociale, di attualità o di interesse generale. • Coglie il senso globale e le informazioni principali di semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse. • Coglie messaggi relativi a eventi futuri, ipotesi, azioni passate, azioni in svolgimento nel passato. • Coglie i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura ispanica.
2	Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.	Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza modelli e frasi standard per: salutare, fare lo spelling, chiedere e dire il significato di parole, chiedere e dare informazioni personali, chiedere e dire dove si trova una cosa o una persona, 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza modelli e frasi standard per gestire interazioni comunicative relative alla vita quotidiana • Produce frasi pertinenti in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e alla sfera personale, anche passata, 	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative. • Utilizza il lessico in modo adeguato in interazioni comunicative riguardanti il tempo atmosferico,

			chiedere e dare informazioni sulla propria famiglia e su ciò che si possiede, chiedere e dare informazioni circa azioni relative al tempo presente ed esprimere preferenze. <ul style="list-style-type: none"> • Produce frasi semplici in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. 	usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate.	l'ambiente e i termini tecnologici ed informatici. <ul style="list-style-type: none"> • Produce frasi semplici per chiedere e dare informazioni su avvenimenti presenti e passati e intenzioni/previsioni future.
3	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto se stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente. • Utilizza espressioni e frasi modello e descrive con parole semplici se stesso, la propria famiglia, altre persone, abitudini quotidiane, il proprio ambiente e altri elementi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto un argomento noto della vita quotidiana o di esperienze passate. • Sceglie le strutture grammaticali e morfo-sintattiche più adeguate per esprimere informazioni relative a se stesso e al proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto un argomento noto relativo alla vita personale/sociale, all'attualità o di interesse generale. • Espone oralmente e per iscritto testi di vario genere su argomenti noti di interesse personale e sociale.
4	Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	<ul style="list-style-type: none"> • Produce letture semplici e brevi di testi in lingua tratti dal libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce letture semplici e brevi di testi in lingua tratti dal libro di testo, da quotidiani o da fonti informative sul web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce letture espressive di semplici e brevi testi in lingua tratti dal libro di testo, da quotidiani o da fonti informative sul web.
5	Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Esegue istruzioni date in lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> • Formula interventi semplici e riorganizza le informazioni ricevute in lingua straniera dall'insegnante. • Realizza i compiti secondo le istruzioni e procedure date in lingua straniera dall'insegnante. • Riferisce la propria opinione in brevi scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula interventi semplici e riorganizza le informazioni ricevute in lingua straniera dall'insegnante. • Realizza i compiti secondo le istruzioni e procedure date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Riferisce la propria opinione in semplici scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula interventi pertinenti e riorganizza le informazioni ricevute in lingua straniera dall'insegnante. • Realizza i compiti secondo le istruzioni e procedure date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Riferisce e motiva la propria opinione in semplici scambi dialogici sia con i compagni che con

		dall'insegnante. Interagisce in brevi scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante.			l'insegnante.
6	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.	Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Stabilisce relazioni tra la propria cultura e quella del paese oggetto di studio.	<ul style="list-style-type: none"> • Opera confronti relativi a elementi linguistico-comunicativi tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata. • Confronta elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera confronti relativi a elementi linguistico-comunicativi tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata per dimostrare interesse e apertura verso la cultura di altri popoli. • Confronta elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera confronti linguistici relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata. • Osserva e riflette sulla struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative propri delle lingue di studio.
7	Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Riflette sulla lingua studiata effettuando confronti con la lingua madre.	<ul style="list-style-type: none"> • Trova errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o una griglia di autovalutazione. • Giudica l'efficacia del proprio modo di apprendere, autovalutandolo e acquisendone consapevolezza. • Osserva e riflettere sui meccanismi linguistici affrontati effettuando confronti con la lingua materna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trova errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o una griglia di autovalutazione. • Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua al fine di mettere in atto comportamenti di autonomia. • Osserva e riflettere sui meccanismi linguistici affrontati effettuando confronti con la lingua materna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trova errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o una griglia di autovalutazione. • Giustifica le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. • Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua al fine di mettere in atto comportamenti di autonomia. • Osserva e riflettere sui meccanismi linguistici affrontati effettuando confronti con la lingua materna.

Tempo normale =2 moduli		Tempo prolungato = 2 moduli	
Classi I e II		Classi III	
Grammatica, lessico, fonetica	1	Grammatica, lessico, fonetica	1
Cultura e civiltà	1	Cultura e civiltà	1

Elenco e tempistica delle funzioni comunicative

I ANNO	II ANNO	III ANNO	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Deletrear; • Comunicare in classe; • Salutare e congedarsi; • Presentarsi e presentare qualcuno; • Parlare della provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare del tempo atmosferico; • Parlare dello stato fisico; • Esprimere dolore; • Parlare di progetti ed intenzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare ordini; • Narrare azioni quotidiane; • Raccontare un aneddoto. 	Settembre- Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> • Parlare dell'aspetto fisico; • Descrivere il carattere; • Parlare della famiglia; • Chiedere e dire l'età. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare del passato recente; • Scrivere una e- mail; • Fare ordinazioni al ristorante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere scusa e giustificarsi; • Accettare le scuse. 	Ottobre- Novembre
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare cose e persone; • Descrivere la casa e le stanze; • Indicare l'esistenza di qualcosa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare indicazioni; • Ringraziare; • Chiedere e dare l'indirizzo; • Chiedere il prezzo: 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di congetture e certezze; • Fare progetti; • Fare promesse; • Fare previsioni. 	Novembre-Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire l'ora; • Parlare della routine; • Parlare degli orari; • Organizzare appuntamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di fatti passati; • Esprimere opinioni su avvenimenti passati; • Parlare al telefono: 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere desideri; • Chiedere e dare consigli; • Relazionare e situare azioni nel passato. 	Gennaio- Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere gusti e preferenze; • Esprimere accordo e disaccordo; • Parlare dello stato d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare una biografia; • Raccontare una sequenza di avvenimenti; • Parlare di fatti curiosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere permesso, concederlo e negarlo; • Invitare e offrire; • Dare ordini; • Fare gli auguri ed esprimere desideri. 	Marzo- Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire la data; • Descrivere l'abbigliamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere un'opinione; • Esprimere la mancanza di un'opinione; • Esprimere accordo e disaccordo; • Intensificare una negazione; • Descrivere un oggetto; • Identificare una qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo; • Scrivere una lettera, una e-mail o un post in un blog; • Completare un dialogo; • Scrivere un dialogo seguendo le indicazioni; • Riassumere un testo. 	Maggio
---	---	---	---------------

Elenco e tempistica degli argomenti di Grammatica, lessico e fonetica

I ANNO	II ANNO	III ANNO	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Le lettere e i suoni dello spagnolo; • Gli articoli determinativi e indeterminativi; • I pronomi personali; • Presente verbi <i>Ser</i> e <i>Tener</i>; • Presente dei verbi in <i>-AR</i>; • Il femminile degli aggettivi; • Pronuncia di <i>ch</i> e <i>ñ</i>; • Gli oggetti della scuola; • I numeri da 0 a 20; • Nazioni e nazionalità; • I colori. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Hay que, tener que, necesitar + infinitivo</i>; • <i>Ir + a + infinitivo</i>; • Avverbi di tempo del futuro; • Gli interrogativi; • <i>Llevar/Traer</i>; • La pronuncia di <i>que, qui, gue, gui</i>; • Il tempo atmosferico; • Le stagioni; • Il corpo umano; • La salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imperativo affermativo; • Pretérito Perfecto, Imperfecto, Indefinido; • Il clima; • I viaggi e le vacanze; • I mezzi di trasporto. 	Settembre-Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> • Presente dei verbi in <i>ER</i> e <i>IR</i>; • Femminile dei sostantivi; • Plurale degli aggettivi e sostantivi; • Gli aggettivi possessivi; • La frase negativa; • La pronuncia di <i>h</i> e <i>ll</i>; • L'aspetto fisico; • Il carattere; • Le parentele; • I numeri da 20 a 100. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>Pretérito Perfecto</i>; • Avverbi di tempo del <i>Pretérito Perfecto</i>; • Participio Passato Irregolare; • <i>Ya/Todavía no</i>; • L'accento; • Gli alimenti; • Le unità di misura; • Piatti tipici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contrasto Pretérito Perfecto, Imperfecto, Indefinido; • <i>Soler + infinitivo</i>; • <i>Volver a + infinitivo</i>; • Le personalità; • Le relazioni umane. 	Ottobre-Novembre
<ul style="list-style-type: none"> • Il verbo <i>Estar</i>; • Contrasto <i>Hay/ Está (n)</i>; • Gli aggettivi dimostrativi; • La pronuncia di <i>c</i> e <i>z</i>; • Preposizioni di luogo; • La casa e le stanze; • I mobili; • La cameretta; 	<ul style="list-style-type: none"> • Imperativo affermativo; • I pronomi dimostrativi; • <i>Para/Por</i>; • <i>Pedir/Preguntar</i>; • La città; • Gli indirizzi; • I mezzi di trasporto; • I negozi. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Futuro imperfecto</i> regolare e irregolare; • Espressioni temporali del futuro; • Frasi condizionali; • L'ambiente. 	Novembre-Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • Presente dei verbi con irregolarità vocalica; • Il verbo <i>Ir</i>; • I verbi riflessivi; 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pretérito Indefinido Regular e Irregular</i>; • Avverbi di tempo del <i>Pretérito Indefinido</i>; 	<ul style="list-style-type: none"> • Condizionale semplice regolare e irregolare; • <i>Pretérito Pluscuamperfecto</i>; 	

<ul style="list-style-type: none"> • Avverbi ed espressioni di frequenza; • I numeri ordinali; • La pronuncia di <i>b</i> e <i>v</i>; • I giorni della settimana; • Le azioni abituali; • Le materie scolastiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • I viaggi; • La posta elettronica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Superlativo relativo e assoluto; • Le professioni; • Le ONG e il volontariato; • Il linguaggio giovanile. 	Gennaio- Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> • I pronomi complemento indiretto; • I verbi pronominali; • <i>Ser</i> e <i>Estar</i>; • Avverbi e aggettivi di quantità; • <i>Muy/Mucho</i>; • La pronuncia di <i>r</i> e <i>rr</i>; • Le attività nel tempo libero; • Gli sport; • Gli stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pretérito Indefinido</i> verbi irregolari; • Contrasto <i>Pretérito Indefinido/Pretérito Perfecto</i>; • Pronomi e aggettivi indefiniti; • <i>Estar</i> + gerundio; • La natura e gli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dell'Imperativo Affermativo; • Imperativo negativo; • I lavori domestici. 	Marzo- Aprile
<ul style="list-style-type: none"> • Pronomi di oggetto diretto; • Presente verbi con 1° persona irregolare; • <i>¿Por qué?/Porque</i>; • Le preposizioni <i>a, de, en</i>; • La pronuncia di <i>g</i> e <i>j</i>; • Le stagioni e i mesi; • Numeri da 100 a 9000; • Vestiti e accessori. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pretérito Imperfecto</i> verbi regolari e irregolari; • Avverbi di tempo del <i>Pretérito Imperfecto</i>; • I comparativi. • Le nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ampliamento, rinforzo e recupero grammaticale e lessicale. 	Maggio

Elenco e tempistica degli argomenti di Cultura e Civiltà

I ANNO	II ANNO	III ANNO	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi spagnoli e latinoamericani; • Nazioni e città spagnole; • Come si saluta in Spagna; • I trattamenti di cortesia; • Nomi e cognomi in Spagna; • Il castigliano nel mondo; • La famiglia reale spagnola; • Le famiglie in Spagna; • La famiglia messicana; • Vivere in Spagna; • Le case in America Latina; • Gli orari in Spagna; • Il ponte tra le Americhe; • Lo sport in Spagna; • Sportivi spagnoli famosi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia e clima in Spagna; • Paesaggi e climi estremi; • La cucina spagnola; • Le tapas; • Il trasporto in Spagna; • La metropolitana in Spagna; • Il turismo in Spagna; • Meraviglie naturali della Spagna; • I social network e i giovani spagnoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il giorno di San Valentino; • Il sistema educativo in Spagna; • La scuola in America Latina; • L'educazione, buone e cattive abitudini; • Regali e festeggiamenti; • Il volontariato. 	Ottobre - Maggio

<ul style="list-style-type: none">• La musica latinoamericana;• La moda giovanile;• Le tribù urbane;• Il Carnevale.			
--	--	--	--

METODOLOGIA

L'approccio didattico e metodologico privilegiato sarà quello comunicativo. La lingua straniera verrà usata il più possibile in classe; pertanto si favorirà un uso intensivo della lingua parlata attraverso lavori di coppia, lavori di gruppo e conversazioni con l'insegnante in modo da permettere agli allievi un utilizzo delle strutture linguistiche affrontate in reali scambi comunicativi. L'obiettivo finale sarà quello di sviluppare la capacità di interagire in situazioni inizialmente semplici e guidate, e poi, via via, leggermente più complesse utilizzando un lessico appropriato e, possibilmente, corretto. La riflessione sulla lingua si effettuerà su contesti globalmente significativi e comprenderà un'analisi comparativa con la lingua italiana. Ampio spazio verrà dato all'utilizzo del Computer e della LIM per l'acquisizione di informazioni, l'ascolto di conversazioni autentiche e l'esecuzione di esercizi interattivi per il rinforzo e l'ampliamento di regole grammaticali privilegiando così un approccio di tipo learning by doing, ovvero "imparare facendo" attraverso formulazione di ipotesi ed errori. L'alunno sarà al centro del processo di apprendimento e l'insegnante, assumerà il ruolo di guida in rapporto alle concrete esigenze del gruppo-classe.

Le unità di apprendimento, seguiranno il libro di testo e saranno articolate e organizzate nelle seguenti fasi:

- **Fase ricettiva:** ascolto del testo e comprensione orale dello stesso.
- **Fase riproduttiva:** attività orali di coppia e di gruppo.
- **Fase produttiva:** dialoghi aperti ed elaborazione di semplici opinioni personali.
- **Fase della riflessione:** riflessione grammaticale sulle strutture linguistiche.

VALUTAZIONE, MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni: la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione; la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica, all'occorrenza, tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni; la valutazione finale o sommativa, infine, rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

Modalità di verifica

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo:

Tipologia	Quantità
Prove scritte: Esercizi strutturati e semi-strutturati di completamento, trasformazione, riordinamento, selezione, individuazione, abbinamento, traduzione, questionari di comprensione del testo a risposta multipla ed, infine, test di autovalutazione.	N. 2 a quadrimestre
Prove orali: Interrogazioni, conversazioni guidate e dibattiti.	N. 2 a quadrimestre

Criteria di valutazione

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito della scuola. Le griglie vengono riportate di seguito:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	VOTO
Lo studente ha svolto tutti gli esercizi proposti in modo corretto	10/10
Lo studente ha svolto quasi tutti gli esercizi proposti in modo corretto	9/10
Lo studente ha svolto quasi tutti gli esercizi proposti in modo quasi corretto	8/10
Lo studente ha svolto gli esercizi proposti in modo non sempre corretto	7/10
Lo studente non ha svolto tutti gli esercizi proposti e non sempre in modo corretto	6/10
Lo studente ha svolto la maggior parte degli esercizi proposti in modo errato	5/10
Lo studente ha svolto gli esercizi in modo parziale ed errato	4/10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI	
LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	VOTO
L'alunno comprende i messaggi orali in modo globale; si esprime utilizzando un lessico adeguato con pronuncia chiara e fluida.	LIVELLO ALTO (9/10)
L'alunno comprende la maggior parte delle informazioni richieste; si esprime oralmente con qualche imprecisione, ma in modo comunque globalmente adeguato; usa un lessico abbastanza adeguato.	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)
L'alunno comprende parzialmente le informazioni richieste di un messaggio	LIVELLO BASE (6)

orale; si esprime con pronuncia non sempre chiara e fluida; usa un lessico essenziale.	
L'alunno comprende solo alcune informazioni richieste di un messaggio orale; si esprime con pronuncia incerta e lessico limitato.	LIVELLO INIZIALE (5/4)